

06/10/2011 - Ammessa la totalizzazione per i giornalisti che lavorano all'estero

Il "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" ha ribadito che l'Inps potrà continuare a totalizzare i periodi contributivi italiani con quelli maturati nell'ambito di Stati esteri convenzionati, al fine di permettere a coloro che lavorano presso aziende editoriali in crisi, di poter accedere al pensionamento anticipato, secondo quanto disposto dall'articolo 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416 e successive modifiche.

In modo particolare, la suddetta normativa si rivolge alle seguenti categorie di lavoratori:

- dipendenti di imprese editrici di giornali quotidiani (o di periodici);
- impiegati di agenzie di stampa a diffusione nazionale.

Secondo il Dicastero, dunque, tale opportunità non viene meno con l'entrata in vigore (a partire dal 1° maggio del 2010) delle norme di coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale degli Stati membri dell'Unione Europea (regolamenti comunitari 883/2004; 988/2009; 987/2009) che non contemplano l'opzione della totalizzazione in relazione ai prepensionamenti.

È possibile ottenere ulteriori informazioni in merito consultando la circolare Inps n. 127 del 30 settembre 2011 che l'Istituto previdenziale ha pubblicato nella sezione "Circolari e messaggi" del proprio sito istituzionale (www.inps.it).

•